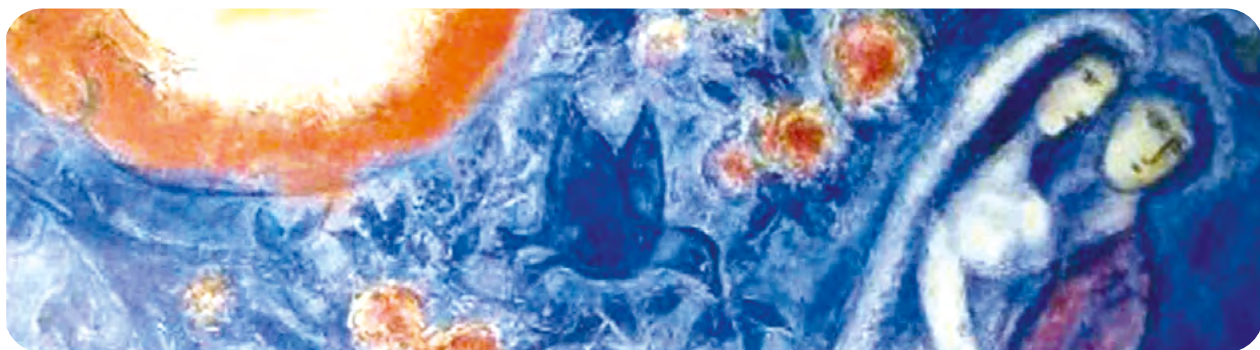


in cammino

AVIGNO | BOBBIATE | CALCINATE DEL PESCE | CAPOLAGO | CARTABBIA | LISSAGO | MASNAGO | VELATE

EDITORIALE

La vita di coppia: palestra di vita e di santità



Nel periodo che ci prepara al sacramento della I Comunione e della Cresima, e "apre la stagione dei matrimoni", riportiamo questo intervento molto sintetico di Daniele Chierico come augurio a tutte le nostre famiglie che possano scegliere nuovamente la bellezza della loro unione.

La relazione di coppia è una palestra di vita. Quando si va in palestra non ci si va solo per passare il tempo, ma per farsi i muscoli. E come ci si fa i muscoli? Con gli esercizi e con i pesi. Più si va avanti, più gli esercizi cambiano, cambiano i carichi e cresce la forza.

La relazione di coppia è la stessa cosa. È fatta di esercizi, di prove, di pesi da sollevare. E man mano che si procede, cambia anche la forza con cui si affrontano queste prove.

Il fidanzamento è la palestra del matrimonio. Il matrimonio è la palestra per farsi santi.

Non passare il tempo, ma crescere insieme

Se affrontiamo la relazione di coppia solo per passare il tempo insieme a un'altra persona o per divertirci, la nostra vita rischia di diventare un fallimento. Perché avremo perso il senso di quella palestra. E allora, ad ogni esercizio, ad ogni prova, ad ogni tempesta che la vita ci manderà, finiremo per naufragare.

Oggi c'è una ricerca ossessiva della persona giusta. Si passa da una relazione all'altra, senza sentirsi mai appagati di quello che si ha. Ma la persona giusta non è quella perfetta. È quella maturamente giusta. Cioè quella persona che ha capito che la relazione non è fatta di emozioni passeggera, ma di scelte.

La fedeltà è un allenamento quotidiano

Vado in palestra per rafforzare il mio fisico, anche quando non mi va, anche quando sono stanco. Sto nella relazione per rafforzare me stesso e l'altro, anche quando sono stanco, anche quando non ce la faccio, anche quando arriva la tempesta. Stare insieme all'altra persona diventa allora un vero e proprio atto di fede.

Non sappiamo come sarà il futuro, ma scegliamo di esserci, sempre, fino alla fine.

La meta: la santità

Perché il premio per chi avrà perseverato negli allenamenti e nella palestra della vita non è un successo umano. È qualcosa di molto più grande. È la corona di alloro promessa a chi non si arrende: la vita eterna, la santità.

Daniele Chierico

Meteorologo vulcanico,

autore di "Meteo Di Coppia" per Tau Editrice.



ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE
Appuntamenti giovani

Sabato 9 Maggio, dalle 15:00, Oratorio di Biumo Superiore,
Corso animatori Oratorio Estivo decanale per chi è alla prima esperienza.

Sabato 9 maggio, 18:00, Oratorio di Masnago
Incontro conclusivo percorso Preado.

Domenica 10 Maggio, alle 15:00, Oratorio di Bizzozero,
Corso animatori Oratorio Estivo decanale.

VITA DELLA COMUNITÀ

Appuntamenti della Settimana

Mercoledì 6 Maggio, 15:00, Cripta di Masnago,
Dante e la natura: dal testo alle immagini. Relatore Antonio Bandirali

Sabato 9 Maggio, 17:30, Avigno, Messa di Prima comunione.

Domenica 10 Maggio, 10:30, Masnago, Messa di Prima comunione.

Domenica 10 Maggio, 15:30, Bobbiate, Messa di Prima comunione.



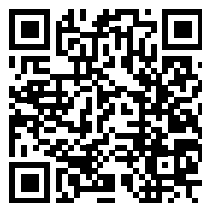
CALENDARIO ROSARI

Settimana 4-10 Maggio

Giorno	Parrocchia	Luogo	Orario
Lunedì 4	Bobbiate	Grotta Madonnina	20.45
Martedì 5	Avigno	Fam. Fiorese, Via De Mot 11	20.30
	Bobbiate	ANFFAS, Via Macchi 12	20.30
	Capolago	Casa Ambrosetti Guido, Via Torti	16.00
	Lissago	Grotta	20.30
	Masnago	Chiesetta Immacolata, consegna icone	20.30
	Velate	Grotta di Lourdes	20.45
Mercoledì 6	Bobbiate	Grotta Madonnina	20.30
	Calcinato	Grotta oratorio	20.30
	Cartabbia	Cortile Fam. Broggin, Via Prati 18	16.00
	Masnago	Fam. Chirillo, Via Molteni 15	20.30
	Velate	San Cassiano	17.00
Giovedì 7	Avigno	Chiesa parrocchiale	20.30
	Bobbiate	Grotta Madonnina	17.30
	Capolago	Casa Casarin/Martini Luigina, Via Cascine	20.30
	Lissago	Fam. Carlesso	20.30
	Masnago	Casa popolari di Via Cantoreggio	20.30
Venerdì 8	Avigno	Condominio in Via Tommaseo 18	20.30
	Bobbiate	Chiesa parrocchiale	20.30
	Calcinato	Chiesa parrocchiale	20.30
	Masnago	Via Valverde n. 13-19	20.30
Sabato 9	Avigno	Chiesa parrocchiale	17.30
	Masnago	Chiesetta Immacolata	20.30
	Velate	Grotta di Lourdes	20.30
Domenica 10	Avigno	Condominio in Via Vivaldi 8	20.30
	Masnago	Chiesetta Immacolata	20.30

Sante Messe della comunità

Per conoscere tutte le messe nelle 8 chiese della Comunità Pastorale MAMI basta inquadrare il Qrcode riportato qui sotto



PERCORSO MARIANO ATTRAVERSO I MISTERI DEL ROSARIO
Maria, donna del Dolore

Continuando il nostro percorso sulla figura di Maria così come la incontriamo nei misteri del Rosario, oggi lo facciamo attraverso l'opera di Michelangelo, col sonetto 289 delle sue cosiddette "rime spirituali" avendo negli occhi la sua Pietà in San Pietro. Ci troviamo di fronte a un sonetto, composizione in quattro parti: due quartine e due terzine, ecco il testo completo:

*«Non è più bassa o vil cosa terrena
che quel che, senza te, mi sento e sono,
onde a l'alto desir chiede perdono
la debile mie propria e stanca iena.*

*Deh, porgi, Signor mio, quella catena
che seco annoda ogni celeste dono:
la fede, dico, a che mi stringo e sprono:
né, mie colpa, n'ho grazia intiera e piena.*

*Tanto mi fie maggior, quante più raro
il don de' doni, e maggior fia se, senza,
pace e contento il mondo in sé non have.*

*Po' che non fusti del tuo sangue avaro,
che sarà di tal don la tuo clemenza,
se'l ciel non s'apre a noi con altra chiave».*

Cerchiamo di capire insieme qualcosa del mistero di Maria e della nostra esperienza di fede attraverso di lei.

La manifestazione del male che deforma la vita

Il peccato è ciò che deforma la nostra vita e Gesù si è lasciato deformare, si è lasciato privare della perfezione e della bellezza, proprio lui che è «*il più bello tra i figli dell'uomo*». Si è lasciato deformare dal nostro peccato ed è diventato, proprio lui, l'Altissimo, «*cosa tanto bassa e tanto vile*» così come Michelangelo stesso sente e sa di essere. Se l'amore ha il potere di trasformare l'amante nell'amato, nel corpo morto e deforme, attraverso lo sguardo di Maria, contempliamo la dinamica dell'Amore che - assumendo la nostra bruttura - ci coinvolge nel suo splendore.

La bellezza ridonata

Dio non abbassa la meta del nostro cammino perché ci vede faticare. Dio stesso si indentifica con il suo infinito desiderio per noi. Maria tiene tra le sue mani la bellezza che siamo, pur dentro la nostra deformità. Lo splendore del Figlio che dona la vita per

amore ci raggiunge e dà inizio a un movimento in direzione opposta alla nostra «*debile e stanca iena*» verso una conformazione piena a Gesù.

Il legame della fede

Michelangelo chiede che Dio stringa, afferri e annodi i pezzi della sua vita e li tenga insieme. Questa corda è la fede. Per colpa delle nostre colpe, noi della fede abbiamo una grazia, cioè un'esperienza gratuita, più vera e più piena. Proprio perché noi siamo poveri, proprio perché noi siamo fragili, della fede possiamo avere un'esperienza del tutto graziosa, cioè piena di grazia. La fede è pienezza di grazia, cioè dono gratuito abbondantemente riversato sulla nostra vita. Egli di fronte alla deformità del peccato annuncia la fede, annuncia una fede che torna purissima, pronta a generare vita nuova. Maria sotto la croce è la presenza di ogni «*si*»! Immersi nel peccato, nel limite e nella fragilità che ci sfigura, la fede è quel dono di grazia purissimo che non abbiamo costruito, ma che abbiamo ricevuto e che custodisce la bellezza e la vitalità che sembriamo aver perso.

Un cammino aperto al mondo

Questa lotta, tra peccato e grazia, non riguarda solo lui, ma tutti. La nostra lotta personale contribuisce alla lotta del mondo, ne è parte. Il nostro peccato, la nostra bruttezza non è solo affar nostro. L'universo partecipa di questa lotta tra bellezza e deformità. Maria, vaso ricolmo dello Spirito, è figura di tutta questa sofferta maternità della creazione.

La vittoria della Pasqua

C'è e resta qualcosa di nascosto, qualcosa di ambiguo. C'è qualcosa che va guardato in profondità e parla di una possibilità di vita davvero nuova. Una possibilità che solo agli occhi di Maria si dischiude. «*Sei stato tanto generoso con il tuo sangue, Figlio di Dio. Questo significa che io, deformato, ho ancora possibilità di essere bello e te lo chiedo, te lo dico, ti sfido su questo. La tua risposta è di nuovo la risposta di Maria*». Lo sguardo della fede che Maria presenta è forza dentro le fatiche della nostra vita, rispetto alla deformità del peccato. È una forza che custodisce una verità più grande, nascosta, ma presente. Maria, la sua fede, la fede che è Maria, guarda la nostra vita, la vita di noi peccatori, con le sue piccole o grandi brutture che nutrono gli sfregi del mondo e vede vita nuova. Vita piena lì dove noi pensiamo esserci solo morte. Pasqua lì dove noi, distratti, vediamo solo sepoltura.



Comunità Pastorale
S. Antonio Abate
Comunità Educatrice Varese
Agorà La piazza educante
Coop. Educational team
Compagnia e Scuola di Teatro
"Splendor del Vero"

Coop. Ballafon
Famiglia Bosina
Radio Missione Francescana
Centro Culturale
Massimiliano Kolbe
Ass. Persone e Città
Concreto



In partenariato con
COMUNE DI
VARESE

Con il contributo di
Fondazione
Unione Banche Italiane
per Varese



"Quella pace che il nostro cuore desidera"

SAN VITTORE 4^o FESTIVAL

VARESE

dal 2 al 16 | 20
MAGGIO | 26

Domenica 3 maggio

FIACCOLATA con partenza alle **ore 6,15** | Santuario **S. Maria del Monte**
Conferimento **GIROMETTA D'ORO** e premi attività commerciali | **ore 10,00** | Palazzo Comunale - Salone Estense
Arrivo fiaccola e corteo da **Palazzo Comunale a Basilica S. Vittore** | **ore 10,30**
s. Messa solenne, Faro di S. Vittore e premio **MAMMA DELL'ANNO** | **ore 11,30** | Basilica S. Vittore
al termine **aperitivo in piazza Canonica**

Dal 2 al 9 maggio | Chiesa della Brunella

Mostra "Io, frate Francesco" in occasione degli 800 anni della morte del Santo

Mercoledì 6 maggio | ore 21 | Basilica di San Vittore

Concerto di San Vittore
"Misa a Buenos Aires (MisaTango)" di Martin Palmeri
Orchestra Sacro Monte
Gruppo Polifonico Santa Maria del Monte
Coro Josquin Despréz
Direttore **Riccardo Bianchi**

Venerdì 8 maggio

Celebrazioni nella ricorrenza liturgica di San Vittore Martire

Domenica 10 maggio | ore 20.45 | Teatro di Varese

"...non è Francesco?"
Rappresentazione teatrale a cura della Compagnia teatrale Splendor del Vero
con la regia di **Luisa Oneto**, coreografie originali di **Selene Scarpolini**

Lunedì 11 maggio | ore 21 | aula Magna Università dell'Insubria

Testimonianza di
Padre BAHAT KARAKACH parroco di Aleppo (Siria),
moderatrice prof.ssa **Daniela Dalla Gasperina**

Mercoledì 13 maggio | ore 21 | Basilica San Vittore

Concerto del coro
"University of Mississippi Concert Singer"
diretto da **Donald Lee Trott**

Venerdì 15 maggio | ore 10 | Sala Montanari

Premiazione del concorso per giovani **"La Pace che cerchiamo"**

Sabato 16 maggio | ore 10 | piazza S. Vittore

"Villaggio della Salute" e gazebo associazioni promotrici

Sabato 16 maggio | ore 20 | Chiesa S. Antonio alla Brunella

"Cena Solidale"